

Verbale della seduta preliminare tenuta dalla Commissione giudicatrice per la chiamata di un Professore Associato mediante procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/10 - settore concorsuale 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee, settore scientifico disciplinare SPS/06 Storia delle relazioni internazionali. Candidato da valutare Dott. Sante Cruciani.

Verbale n. 1
(Seduta preliminare)

Il giorno 16 ottobre 2019 alle ore 9.00 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice per la valutazione del Dott. Sante Cruciani, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Toscana, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010.

La commissione nominata con D.R. n. 765/2019 del 10 ottobre 2019, pubblicata all'albo Ufficiale dell'Ateneo, risulta così composta:

- Prof. Daniele Pasquinucci, Professore ordinario, settore concorsuale 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee, settore scientifico disciplinare SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, Università degli Studi di Siena;
- Prof. Elena Dundovich, Professoressa ordinaria, settore concorsuale 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee, settore scientifico disciplinare SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, Università degli Studi di Pisa;
- Prof. Paolo Soave, Professore associato, settore concorsuale 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee, settore scientifico disciplinare SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, Università degli Studi di Bologna.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente nella persona del Prof. Daniele Pasquinucci ed il Segretario nella persona del Prof. Paolo Soave.

Ciascuno dei Commissari, preso atto che il candidato da valutare è il dott. Sante Cruciani, procede alla compilazione e alla sottoscrizione del modulo predisposto dall'amministrazione relativo al tipo di rapporti a qualsivoglia titolo intercorsi o in essere con il candidato e che non sussistono rispetto al candidato situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse. La dichiarazione di ciascun Commissario viene allegata al presente verbale - (allegato 1).

La Commissione prende atto del termine di 45 gg. per la conclusione dei lavori previsto dal Regolamento di Ateneo e di quanto comunicato dall'Amministrazione ed in particolare che dovrà valutare l'attività di ricerca scientifica del candidato nel periodo compreso tra la data in cui ha preso servizio in qualità di RTD e quella in cui ha presentato domanda per essere sottoposto a valutazione, con l'unica eccezione delle pubblicazioni presentate, che potranno essere precedenti a tale periodo.

La Commissione, visto quanto previsto dal Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università della Toscana ed in particolare dall'art. 14, decide che la valutazione dell'attività di ricerca scientifica del candidato avrà ad oggetto i seguenti ambiti:

- a) produzione scientifica;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di uno o più gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per esprimere la propria valutazione sulla produzione scientifica del candidato, la Commissione decide di prendere in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà anche la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, tenendo conto di eventuali periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, individuati i criteri di valutazione, decide di riunirsi telematicamente il giorno 5 novembre 2019, alle ore 15.00, per visionare la documentazione del candidato che le dovrà essere messa a disposizione entro il 23 ottobre 2019.

A tal fine il presente verbale viene trasmesso agli uffici amministrativi dell'Università degli Studi della Tuscia, agli indirizzi di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it, sparis@unitus.it e corsimax@unitus.it.

Il presente verbale, completo di n. 8 allegati (3 dichiarazioni di rapporti intercorsi con il candidato; 2 dichiarazioni di conformità; 3 documenti di riconoscimento), viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 9.45.

La commissione

- Prof. Daniele Pasquinucci (Presidente)

- Prof. Elena Dundovich

- Prof. Paolo Soave (Segretario)



Allegato 1

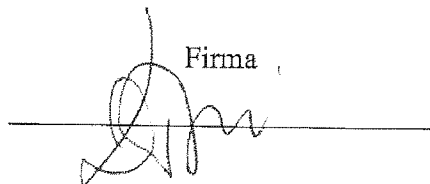
Il sottoscritto Prof. Daniele Pasquinucci, componente della commissione giudicatrice per la valutazione del dott. Sante Cruciani, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee, settore scientifico disciplinare SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, dichiara che con il dott. Sante Cruciani sono intercorsi i seguenti rapporti:

Il dott. Sante Cruciani ha curato il numero monografico di "Officina della Storia" (18/2017) nel quale è pubblicato un mio saggio dal titolo "L'Europa a scatola chiusa. L'Italia dall'Atto unico a Maastricht".

dichiara inoltre che con il predetto candidato non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

16 ottobre 2019


Firma


Allegato 1

La sottoscritta Prof.ssa Elena Dundovich, componente della Commissione giudicatrice per la valutazione del dott. Sante Cruciani, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 14/B2, settore scientifico disciplinare SPS/06, dichiara che con il dott. Sante Cruciani non è intercorso né è in essere alcun tipo di rapporto. Dichiara inoltre che con il predetto candidato non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse. Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

16 ottobre 2019

Firma

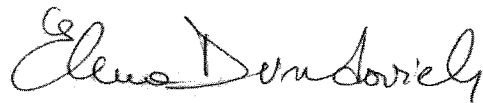
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elena Dundovich', written in a cursive style.

Allegato 2

La sottoscritta Prof.ssa Elena Dundovich, componente della commissione giudicatrice per la valutazione del dott. Sante Cruciani, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 14/B2, settore scientifico disciplinare SPS/06, dichiara di concordare con il verbale n.1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna. Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

16 ottobre 2019

Firma

Handwritten signature of Elena Dundovich in black ink.

Allegato 1

Il sottoscritto Prof. PAOLO SOAVE, componente della commissione giudicatrice per la valutazione del dott. SANTE CRUCIANI, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Toscana, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 14/B2, settore scientifico disciplinare SPS/06, dichiara che con il dott. SANTE CRUCIANI sono intercorsi ovvero sono in essere i seguenti rapporti (specificare ogni tipo di rapporto intercorso o in essere a qualsivoglia titolo ovvero qualora non sia intercorso o non sia in essere alcun tipo di rapporto con il candidato specificarlo esplicitamente):

Non sono intercorsi né sono in essere rapporti di alcun genere.

dichiara inoltre che con il predetto candidato non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 16/10/2019

Firma
Paolo Soave

Allegato 2

Il sottoscritto Prof. PAOLO SOAVE, componente della commissione giudicatrice per la valutazione del dott. SAUTE CRUCIANTI, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 14/B2, settore scientifico disciplinare SPS/06, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 16/10/2019

Firma
Paolo Soave

Verbale della seconda seduta tenuta dalla Commissione giudicatrice per la chiamata di un Professore Associato mediante procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/10 - settore concorsuale 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee, settore scientifico disciplinare SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, candidato da valutare Dott. Sante Cruciani.

Verbale n. 2
(Valutazione candidato)

Il giorno 5 novembre 2019 alle ore 15 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice per la procedura valutativa per la chiamata come professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 del dott. Sante Cruciani, nominata con D.R. n. 765/2019 del 10 ottobre 2019, così composta:

- Prof. Daniele Pasquinucci, professore ordinario, settore concorsuale 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee, settore scientifico disciplinare SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, Università degli Studi di Siena;
- Prof. Elena Dundovich, professore ordinario, settore concorsuale 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee, settore scientifico disciplinare SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, Università degli Studi di Pisa;
- Prof. Paolo Soave, professore associato, settore concorsuale 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee, settore scientifico disciplinare SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, Università degli Studi di Bologna.

Tutti i commissari danno atto di aver ricevuto la documentazione del candidato, in formato elettronico, necessaria per la valutazione ai fini del passaggio nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010.

Ciascun commissario procede all'esame della documentazione pervenuta esprimendo il proprio giudizio individuale sul candidato in conformità ai criteri fissati nella seduta preliminare.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. DANIELE PASQUINUCCI:

Il Dott. Sante Cruciani ha conseguito nel marzo del 2005 il Dottorato di Ricerca in "Politica e Società nella Storia dell'età moderna e contemporanea" presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Nel periodo compreso tra il 2008 e il 2010, il Dott. Cruciani ha usufruito di un assegno di ricerca in "Storia contemporanea" presso l'Università degli Studi della Toscana. Attualmente è ricercatore a tempo determinato (RTDb) nel settore scientifico disciplinare SPS/06 presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) dell'Università degli Studi della Toscana. Nel marzo del 2015 ha conseguito, con giudizio unanime, l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel SSD 14/B2 "Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee" (Bando 2013).

A partire dall'anno accademico 2000/01, il candidato ha fatto parte di vari progetti di ricerca nazionali e internazionali, finanziati da istituzioni pubbliche, fondazioni, Università. Ha preso parte a numerosi convegni scientifici nazionali e internazionali.

Il Dott. Cruciani figura tra i soci fondatori ed è al contempo vicepresidente del Centro Studi sull'Europa Mediterranea (CSSEM), istituito presso l'Università degli Studi della Toscana; è altresì membro di alcuni Comitati Scientifici di Centri di Ricerca e di riviste.

Dall'anno accademico 2010/11 il candidato ha svolto una intensa e continuativa attività didattica presso l'Università degli Studi della Toscana, anche nell'ambito della Cattedra Jean Monnet "The Mediterranean Europe in the EU: History and Culture, Issues and Policies".

Per quanto riguarda le pubblicazioni, il Dott. Cruciani presenta 2 monografie, una voce enciclopedica e 12 saggi, questi ultimi consistenti in articoli su riviste e contributi in volumi collettanei. La prima monografia, *L'Europa delle sinistre. La nascita del Mercato comune europeo attraverso i casi francese e italiano*, edita da Carocci nel 2007, mira a ricostruire analiticamente l'atteggiamento tenuto dalla sinistra italiana e francese di fronte alla costruzione di un comune spazio economico nell'Europa occidentale. La comparazione consente di apprezzare più compiutamente le posizioni assunte da quei due universi politico-sindacali, assai critici verso l'europeismo delle origini, rispetto alle politiche economiche e sociali elaborate nella dimensione prevalentemente mercatista della Comunità economica europea creata nel marzo del 1957 dai Trattati di Roma. La seconda monografia prende in considerazione i rapporti tra l'Italia e la Repubblica di San Marino nel periodo che va dalla fine della seconda guerra mondiale al 1957, collocandoli efficacemente all'interno della temperie della guerra fredda. Anche nella maggior parte dei saggi sottoposti alla presente valutazione, il candidato affronta temi specifici relativi al rapporto tra i partiti politici, i sindacati e alcune personalità della sinistra di Italia e Francia, da un lato, e l'integrazione europea, dall'altro. In essi, il Dott. Sante Cruciani considera – rispetto alla prima monografia sopra valutata – un arco temporale più ampio, mostrando la propensione a confrontarsi con la “storia del tempo presente” (in particolare, nei saggi *L'integrazione europea dalla guerra fredda al mondo globale (1947-2017)* e *Le sinistre italiane e l'Europa da Togliatti e Nenni al Partito Democratico*). Promettenti sono i suoi primi tentativi di prendere in esame le relazioni tra la Comunità/Unione europea e l'area mediterranea. Le pubblicazioni presentate dal candidato sono distribuite in modo uniforme nel tempo, hanno una collocazione editoriale adeguata dal punto di vista scientifico, sono basate su una metodologia accurata, risultano sufficientemente originali e innovative, e infine hanno avuto una buona diffusione all'interno della comunità degli studiosi. Tenuto conto della sua attività complessiva, si ritiene che il Dott. Sante Cruciani sia pienamente meritevole della seconda fascia nel ssd SPS/06.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. ELENA DUNDOVICH:

Sante Cruciani, dottore di ricerca, è stato ricercatore a tempo determinato (RTDa) nel settore scientifico disciplinare di “Scienze Politiche” dal 2011 al 2015 e poi, dal 2016 a oggi, ricercatore a tempo determinato (RTDb) nel ssd. SPS/06 presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) dell'Università degli Studi della Toscana. Tra il 2008 e il 2010 è stato assegnista di ricerca in “Storia contemporanea” sempre presso l'Università degli Studi della Toscana. È Membro del collegio del Dottorato di Ricerca in “Scienze storiche e dei beni culturali” dell'omonima Università, responsabile di Dipartimento per gli “studenti con disabilità” e membro della Commissione Disabilità d'Ateneo. Dal 2000 ha svolto attività di ricerca nell'ambito di alcuni progetti nazionali e internazionali o su incarico di istituzioni pubbliche. Dal 2010 a oggi è stato titolare di numerosi corsi presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa sia di Storia delle Relazioni Internazionali e di Storia contemporanea che di Scienza Politica con alcuni moduli “Jean Monnet”. Dal 2002 a oggi ha partecipato a più di cinquanta convegni nazionali e internazionali in Italia e in Francia. È socio fondatore e vicepresidente del Centro Studi sull'Europa Mediterranea (CSSEM), presso l'Università degli Studi della Toscana e membro di numerosi Comitati Scientifici di Centri di Ricerca e di riviste. Nel 2017 è stato vincitore del “Premio ricerca riservato ai ricercatori”, linea di selezione A (Area umanistica-sociale) indetto dall'Università degli Studi della Toscana.

Ha svolto specifiche esperienze professionali come curatore di numerose mostre di storia.

Nel lungo originale saggio del 2006 *Il sindacato e lo sviluppo economico tra mercato nazionale e orizzonte europeo (1955 - 1970)* il candidato ricostruisce, sulla base di un'approfondita ricerca nell'Archivio storico della CGIL, il ruolo svolto da Luciano Lama tra il 1955 e il 1970 all'interno del gruppo dirigente dell'omonimo sindacato per trovare una risposta alle sfide poste dall'integrazione economica europea attraverso l'unità di azione di tutti i sindacati dell'Europa

Occidentale grazie a un confronto serrato con la francese CGT e nel quadro di un rinnovamento politico e organizzativo della Federazione Sindacale Mondiale. Sempre del 2006 è il breve articolo *La nascita del Mercato Comune Europeo e la ratifica dei trattati di Roma in Francia e in Italia* dedicato alla ricostruzione generale di alcuni tratti del dibattito parlamentare avvenuto in Italia e in Francia sul tema in oggetto, che viene nuovamente affrontato in *La ratifica dei Trattati di Roma in Francia e in Italia tra storia politica e storiografia transnazionale* del 2016. Solida e ben documentata è la monografia del 2007 dal titolo *L'Europa delle sinistre. La nascita del Mercato comune europeo attraverso i casi francese e italiano*, in cui, grazie a una ricca ricerca condotta sia in Italia che in Francia in archivi di partito, allo spoglio degli atti parlamentari e di alcuni principali quotidiani dei due paesi, vengono analizzati in ottica comparativa atteggiamenti e scelte di socialisti e comunisti italiani e francesi nonché delle rispettive realtà sindacali rispetto al processo che si sviluppò nei tre anni precedenti alla firma dei Trattati di Roma. Su tema analogo, anche se riferito a un periodo più ampio e specificatamente ai due partiti comunisti di Italia e di Francia, è l'articolo, più di taglio compilativo, del 2010, *Histoire d'une rencontre manquée: Pcf et Pci face au défi de la construction communautaire (1947- 1964)* in cui si analizza l'atteggiamento, a tratti molto simile, delle due formazioni politiche rispetto al processo di integrazione europea. Del 2010 è invece l'altra monografia, *Passioni politiche in tempo di guerra fredda. La Repubblica di San Marino e l'Italia repubblicana tra storia nazionale e relazioni internazionali (1945-1957)*, incentrata sulla singolare storia del governo socialcomunista che rimase al potere nella Repubblica di San Marino tra la fine della guerra e il 1957. Anche in questo caso grazie a una ricca ricerca di fonti primarie (archivi della Democrazia Cristiana, del Partito comunista, della corrispondenza personale di Pietro Nenni, delle fonti del Ministero degli Interni e del Ministero degli Esteri italiani) viene ricostruita la storia politica dei rapporti tra la Repubblica di San Marino e l'Italia repubblicana nel quadro dello scenario nazionale e internazionale di quel periodo. Del 2012 sono i due articoli *Bruno Trentin dalla guerra partigiana al Parlamento europeo: percorsi di ricerca e Il federalismo di Bruno Trentin e l'elezione al Parlamento europeo*, parte peraltro di un ampio volume biografico curato dal candidato stesso sul noto sindacalista ed esponente del PCI, entrambi però poco attinenti con il settore concorsuale in oggetto. Rientranti in parte nel campo di studi della storia dell'integrazione europea sono i due brevi articoli del 2014 *Il modello emiliano dall'Italia repubblicana all'Unione Europea* e *Giorgio Napolitano, l'Italia e l'Unione Europea* mentre più convincente e frutto di ampia ricerca bibliografica appare la ricostruzione dell'atteggiamento delle forze della sinistra italiana rispetto all'integrazione europea in *Le sinistre italiane e l'Europa da Togliatti e Nenni al Partito Democratico* del 2016, parte di un ampio volume dal titolo *Il socialismo europeo e il processo di integrazione* curato dal candidato stesso. Altrettanto interessante è il prodotto *La genesi dei Trattati di Roma, la CEE e il Mediterraneo*, apparso nel volume *L'Unione Europea e il Mediterraneo. Relazioni internazionali, crisi politiche e regionali (1947-2016)*, curato dal candidato insieme ad altro autore nel 2017, in cui, sulla base di documentazione proveniente dal Ministero degli Affari degli Esteri italiani, si analizza il modo in cui Mezzogiorno da un lato e territori d'oltre mare dall'altro segnarono in maniera determinante l'adesione di Italia e Francia alla nascente Comunità europea. Del tutto ricostruttivi sono invece i due articoli *L'integrazione europea dalla guerra fredda al mondo globale (1947-2017)*, parte del volume *La crisi e il futuro dell'Europa nel mondo globale: politica, economia, ambiente, sicurezza* del 2018 curato dal candidato con altro autore, e, ovviamente, la voce enciclopedica *L'evoluzione dei sindacati europei*. Rientrando infine nel campo degli studi sui partiti e dei movimenti politici è del 2017 l'articolo *L'immagine di Palmiro Togliatti e di Maurice Thorez nel movimento comunista internazionale*.

In conclusione, alla luce del maturo percorso professionale del candidato, degli adeguati titoli presentati, dell'originalità delle pubblicazioni presentate si ritiene il candidato pienamente meritevole del grado di Professore Associato.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. PAOLO SOAVE:

Il Dott. Sante Cruciani è dal 2011 ricercatore a tempo determinato in Storia delle Relazioni Internazionali presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa dell'Università degli Studi della Tuscia. Dal 2010/2011 svolge presso la stessa sede incarichi didattici fra i quali l'insegnamento di Storia delle Relazioni Internazionali. Dottore di ricerca in Politica e Società nella Storia dell'età moderna e contemporanea, il candidato ha partecipato a vari convegni e seminari, è membro dei gruppi di ricerca "Integrazione europea" nell'ambito della Società Italiana di Storia Internazionale, nonché del Comitato italo-francese di studi storici. Condirettore della rivista online "Officina della Storia", è membro della redazione di "Clionet". Fa parte inoltre del collegio del dottorato di ricerca in Scienze storiche e dei beni culturali dell'Università degli Studi della Tuscia.

L'attività di ricerca, costante e sviluppata anche attraverso la partecipazione a progetti di istituti storici come le fondazioni Di Vittorio e Gramsci, attiene all'ambito degli studi storico-politici ed è incentrata sul ruolo dei partiti di sinistra e dei sindacati italiani e francesi in relazione al processo di integrazione europea, ai rapporti italo-francesi e ad alcuni profili politici di personalità. La produzione scientifica allegata consta di due monografie, quattro articoli su riviste, otto contributi in volumi collettanei e una voce enciclopedica. La prima monografia, "L'Europa delle sinistre. La nascita del Mercato Comune Europeo attraverso i casi francese e italiano (1955-1957)", edita nel 2007, affronta un rilevante tema di storia politica internazionale con ampio utilizzo di fonti archivistiche e bibliografiche, rigore metodologico, chiarezza analitica ed espositiva. Più originale seppur di minor impatto storiografico appare la seconda monografia, prodotta nel 2010, dal titolo "Passioni politiche in tempo di guerra fredda. La Repubblica di San Marino e l'Italia repubblicana tra storia nazionale e relazioni internazionali (1945-1957)". Il candidato ricostruisce i rapporti intercorsi fra Italia e San Marino negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale e in particolare le difficoltà poste dalla convivenza fra i governi italiani e le amministrazioni di sinistra di San Marino, dalle quali scaturirono una micro guerra fredda che attirò perfino le attenzioni del Dipartimento di Stato americano. Anche in questa monografia il candidato conferma di aver acquisito padronanza di metodo d'indagine. Nel 2011 il Dott. Cruciani ha curato il volume collettaneo su "Bruno Trentin e la sinistra italiana e francese", che include anche due approfonditi studi del candidato sul profilo biografico e politico del sindacalista, con particolare attenzione per la sua propensione federalista. Anche gli altri contributi, articoli su riviste e capitoli in volumi, confermano l'interesse del Dott. Cruciani per la storia politica con varie declinazioni, più o meno originali, ma pur sempre con un solido impianto storiografico.

Tenuto conto della qualità e della continuità della sua produzione scientifica, della capacità di articolare e approfondire un filone storiografico ampio e rilevante, nonché della acquisita maturità storiografica, il candidato appare indubbiamente meritevole della seconda fascia nel ssd SPS/06.

Al termine, la commissione formula il seguente GIUDIZIO COLLEGGIALE:

Il Dott. Sante Cruciani ha conseguito nel marzo del 2005 il Dottorato di Ricerca in "Politica e Società nella Storia dell'età moderna e contemporanea" presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Nel periodo compreso tra il 2008 e il 2010, il Dott. Cruciani ha usufruito di un assegno di ricerca in "Storia contemporanea" presso l'Università degli Studi della Tuscia. Attualmente è ricercatore a tempo determinato (RTDb) nel settore scientifico disciplinare SPS/06 presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) dell'Università degli Studi della Tuscia. Nel marzo del 2015 ha conseguito, all'unanimità, l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel SSD 14/B2 "Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee" (Bando 2013).

A partire dall'anno accademico 2000/01, ha fatto parte di vari progetti di ricerca nazionali e internazionali, finanziati da istituzioni pubbliche, fondazioni, Università. Ha preso parte a numerosi convegni scientifici nazionali e internazionali – in particolare in Francia. Il Dott. Cruciani figura tra

i soci fondatori ed è al contempo vicepresidente del Centro Studi sull'Europa Mediterranea (CSSEM), istituito presso l'Università degli Studi della Tuscia, ed è membro di alcuni Comitati Scientifici di Centri di Ricerca e di riviste.

Dall'anno accademico 2010/11 il candidato ha svolto una intensa e continuativa attività didattica presso l'Università della Tuscia, anche nell'ambito della Cattedra Jean Monnet "The Mediterranean Europe in the EU: History and Culture, Issues and Policies".

La produzione scientifica presentata dal candidato (due monografie, quattro articoli su riviste, otto contributi in volumi collettanei e una voce enciclopedica) rivela la sua preferenza per la storia politica ed è focalizzata sull'analisi del rapporto tra personalità, partiti e sindacati della sinistra italiana e francese, e processo di integrazione europea.

Particolarmente apprezzabili risultano le due monografie sottoposte a valutazione. Nella prima, *L'Europa delle sinistre. La nascita del Mercato comune europeo attraverso i casi francese e italiano* (2007), grazie a una approfondita ricerca condotta sia in Italia che in Francia in archivi di partito e allo spoglio degli atti parlamentari e di alcuni principali quotidiani dei due paesi, vengono analizzati in ottica comparata atteggiamenti e scelte di socialisti e comunisti italiani e francesi nonché delle rispettive realtà sindacali rispetto al processo che si sviluppò nei tre anni precedenti alla firma dei Trattati di Roma. La seconda, *Passioni politiche in tempo di guerra fredda. La Repubblica di San Marino e l'Italia repubblicana tra storia nazionale e relazioni internazionali (1945-1957)*, pubblicata nel 2010, è incentrata sulla singolare storia del governo socialcomunista che rimase al potere nella Repubblica di San Marino tra la fine della guerra e il 1957. Grazie, anche in questo caso, a un ampio uso di fonti primarie, viene ricostruita la storia politica dei rapporti tra la Repubblica di San Marino e l'Italia repubblicana nel quadro dello scenario nazionale e internazionale di quel periodo.

Nell'insieme, le pubblicazioni sottoposte al giudizio di questa Commissione sono basate su ricerche approfondite e su un corretto utilizzo di fonti primarie, sono distribuite in modo uniforme nel tempo, hanno una collocazione editoriale congrua dal punto di vista scientifico, sono basate su una metodologia appropriata, risultano sufficientemente originali e innovative, e infine hanno avuto un'adeguata diffusione all'interno della comunità degli studiosi.

La Commissione, tenuto conto della complessiva attività di ricerca, didattica e scientifica svolta dal Dott. Sante Cruciani, lo valuta pienamente meritevole della seconda fascia nell'ambito del ssd SPS/06.

La commissione con delibera motivata, sulla base dei giudizi espressi, indica quindi all'unanimità il candidato Dott. Sante Cruciani qualificato allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche alla chiamata a professore di ruolo di seconda fascia.

Al termine dei lavori il presente verbale, debitamente siglato e sottoscritto, viene trasmesso agli uffici amministrativi dell'Università degli Studi della Tuscia, agli indirizzi di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it, sparis@unitus.it e corsimax@unitus.it.

Il presente verbale, completo di n. 5 allegati (dichiarazione di conformità della Prof. Elena Dundovich e del Prof. Paolo Soave, copia di un documento di identità dei tre commissari) viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La seduta telematica è tolta alle ore 17.00.

La Commissione

- Prof. Daniele Pasquinucci



- Prof. Elena Dundovich

- Prof. Paolo Soave

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta Prof.ssa Elena Dundovich, componente della commissione giudicatrice per la valutazione del dott. Sante Cruciani, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 14/B2, settore scientifico disciplinare SPS/06, dichiara di concordare con il verbale n.2, steso in riunione telematica da tutti i Commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Pisa, 5 novembre 2019.

A handwritten signature in black ink, reading "Elena Dundovich". The signature is written in a cursive style with a large initial "E".

Allegato 3

Il sottoscritto Prof. PAOLO SOAVE, componente della commissione giudicatrice per la valutazione del dott. SANTE CRUCIANI, ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi della Tuscia, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 14/82, settore scientifico disciplinare SPS/06, dichiara di concordare con il verbale n. II, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 5/11/2019

Firma

